

PREGIUDIZIO E ORGOGLIO

Storie di donne e di scienza

Letture sceniche

La popolazione mondiale è composta dal 50% di uomini e dal 50% di donne: tuttavia solo il 22% dei parlamentari al mondo sono donne, solo il 15 % dei top manager sono donne, solo il 7% dei capi di stato sono donne. Su 833 premi Nobel 44 sono stati assegnati a donne, il che equivale a poco più del 5%. Come se la popolazione del mondo fosse composta dal 5% di donne e dal 95% di uomini: i conti non tornano.

"Pregiudizio e orgoglio" narra storie di donne con voci di donne: una rappresentazione non compiacente e garbata, che tenta di esplorare il ruolo che la storia ha assegnato alle donne nella scienza, per riflettere, in parallelo, su come e se sia mutata nel tempo la possibilità che le donne hanno di esprimere genio e creatività. Un piccolo viaggio nel tempo alla scoperta di storie più e meno note, tutte accomunate dalla confusa certezza che il progresso necessiti, comunque, di uomini e donne, insieme.

A cura di:

Sabine Cattarossi e Silvia Benini

Letture Sceniche di:

Paola Benini, Silvia Benini, Laura Blasutig, Sabine Cattarossi, Tania Cattarossi, Samuele Cattarossi

Musiche eseguite da:

Maurizio Le Grazie, David Cecutti, Giulia Taboga, Ikeia Feletig

Dati tecnici:

DURATA: 60 MIN

SPAZIO SCENICO RICHIESTO: spettacolo adatto a spazi scenici tradizionali e non (quali biblioteche,

sale polifunzionali, librerie, giardini); il service audio è fornito dalla

compagnia.

PUBBLICITA' La compagnia può realizzare locandine, dépliant e programmi di sala

personalizzabili con data ora e luogo dello spettacolo (si veda bozza

nelle pagine successive).

La stampa e distribuzione dei materiali pubblicitari resta a carico della

committenza.

DISTRIBUZIONE: Per ogni informazione relativa al costo di distribuzione dello

spettacolo, rivolgersi all'Associazione Teatrale Friulana (ATF) di

Udine.

La Compagnia dei Guitti:

La nostra associazione ha come obiettivo primario la divulgazione della cultura teatrale nel territorio della nostra provincia, con particolare attenzione alla lingua friulana, e al sostegno di drammaturgie e musiche originali. Obiettivo dell'associazione è, altresì, proporre e sostenere forme di aggregazione fra le persone del nostro territorio anche attraverso l'organizzazione di seminari e corsi sui linguaggi del teatro e della musica.

La Compagnia Dei Guitti nasce formalmente nell'autunno del 2006, il seme di questo splendido fiore, tuttavia, trova terreno fertile negli allora giovanissimi soci fondatori nel lontano 1989. In quel periodo Sabine Cattarossi si trasferì dalla Francia, culla del suo apprendistato teatrale, nella nostra regione riunì alcuni ragazzi per introdurli all'arte del teatro.

Dopo un decennio di apprendistato maturato in luoghi di fortuna, garages e spazi più o meno adatti allo scopo, nel 2001 il gruppo affinato e scremato giunge al debutto con lo spettacolo <u>"Vuoto a perdere"</u> scritto da Samuele Cattarossi per la regia di Sabine Cattarossi commissionato dall'Unione Nazionale Arte e Spettacolo. Con questo spettacolo il gruppo degli Sbealfs, nome maccheronico con cui si facevano chiamare i futuri Guitti, si fa conoscere in regione e non solo.

Nel mese di maggio 2005, al teatro L. Garzoni di Tricesimo, sarà la volta di <u>Berdèi, cumò us cónti jo</u> <u>la veretât</u>, parodia demenziale scritta sempre da Samuele ispirata alla storia dei celeberrimi Beatles trasformati nel racconto in emigranti friulani, sempre al fianco di Sabine Cattarossi in collaborazione con il gruppo musicale friulano Beât Lés e l'Associazione NUMAR UN di Alberto Zeppieri (Toni Merlot).

Nell'autunno 2006, si costituisce formalmente l'Associazione Culturale La Compagnia dei Guitti che debutterà con lo spettacolo <u>Anghel</u>, per il quale Marco Maiero comporrà un'originale e suggestiva colonna sonora, nella primavera del 2007. Nel 2008 in collaborazione con l'attore Federico Scridel la compagnia inventa <u>Fabulastrocca</u>, una farsa bilingue (Italiano- Friulano), in cui si mescolano prosa, poesia e filastrocca in una sequenza di gag irresistibili.

Negli anni si sono susseguite altre produzioni artistiche (<u>Lettera di un bimbo</u>, <u>O soi dome un omp</u>) firmate da Samuele Cattarossi, con la regia di Sabine Cattarossi, e la messa in scena di uno spettacolo scritto da Carlo Tolazzi dal titolo"<u>Rojale</u>.

Nel 2015 arriva <u>Busis, Mateçs e Matarans</u>, pièce goliardica e irriverente in lingua friulana e italiana. Nel 2016 la Compagnia mette in scena un accorato ricordo del tragico sisma del 2016 intitolato <u>Mnemosine '76</u> e nel 2017 debutta <u>Pregiudizio e orgoglio</u>, a cura di Silvia Benini e Sabine Cattarossi. Ogni anno, infine, l'Associazione organizza un <u>corso di teatro per bambini</u> di età compresa fra i nove e i diciassette anni finalizzato alla messa in scena di uno spettacolo inserito nella stagione culturale del Rojale.

A dicembre 2019 debutta l'ultimo lavoro della compagnia dal titolo *EMBRYO Qui, tutto è possibile* con due date, il 14 dicembre alle ore 20.45 all' Auditorium di Povoletto e il 15 dicembre alle ore 18.00 al Teatro "Mons. Lavaroni" di Artegna.

Contatti:

Silvia Benini 333 7446896 Sabine Cattarossi 335 7852071 info@lacompagniadeiguitti.org www.lacompagniadeiguitti.org





Programma di sala - esterno

POPOLAZIONE MONDIALE 50% uomini 50% donne PARLAMENTARI 88% uomini 22% donne TOP MANAGER 85% uomini 15% donne CAPI DI STATO 93% uomini 7% donne PREMI NOBEL

I conti non tornano.

Pregiudizio e orgoglio

STORIE DI DONNE E DI SCIENZA

Letture sceniche

"Pregiudizio e orgoglio" narra storie di donne con voci di donne: una rappresentazione non compiacente e garbata, che tenta di esplorare il ruolo che la storia ha assegnato alle donne nella scienza, per riflettere, in parallelo, su come e se sia mutata nel tempo la possibilità che le donne hanno di esprimere genio e creatività. Un piccolo viaggio nel tempo alla scoperta di storie più e meno note, tutte accomunate dalla complicata certezza che il progresso e l'evoluzione del nostro mondo necessitino dell'impegno, della volontà e della capacità di visione di uomini e donne, insieme.

A cura di: Sabine Cattarossi e Silvia Benini Letture Sceniche di: Paola Benini, Silvia Benini, Laura Blasutig, Sabine Cattarossi, Tania Cattarossi, Samuele Cattarossi Musiche seguite da: Maurizio Le Grazie, Andrea Mattiussi, Giulia Taboga, Annalisa Conte

Durata: 60 minuti circa

La Compagnia dei Guitti:

La Compagnia Dei Guitti nasce formalmente nell'autunno del 2006, ma il seme di questo fiore, tuttavia, trova terreno fertile negli allora giovanissimi soci fondatori nel lontano 1989. In quel periodo Sabine Cattarossi si trasferì dalla Francia, culla del suo apprendistato teatrale, nella nostra regione e riuni alcuni ragazzi per introdurli all'arte del teatro.

Dopo un decennio di apprendistato maturato in luoghi di fortuna, garages e spazi più o meno adatti allo scopo, nel 2001 il gruppo affinato e scremato giunge al debutto con lo spettacolo *Vuoto a perdere* scritto da Samuele Cattarossi per la regia di Sabine Cattarossi commissionato dall'Unione Nazionale Arte e Spettacolo. Nel mese di maggio 2005, al teatro L. Garzoni di Tricesimo, sarà la volta di *Berdèi, cumò us cónti jo la veretât*, parodia demenziale scritta sempre da Samuele Cattarossi ispirata alla storia dei celeberrimi Beatles trasformati nel racconto in emigranti friulani, sempre al fianco di Sabine Cattarossi in collaborazione con il gruppo musicale friulano Beât Lés e l'Associazione NUMAR UN di Alberto Zeppieri (Toni Merlot).

Nell'autunno 2006, si costituisce formalmente l'Associazione Culturale La Compagnia dei Guitti che debutterà con lo spettacolo *Anghel*, per il quale Marco Maiero comporrà un'originale e suggestiva colonna sonora, nella primavera del 2007. Nel 2008 in collaborazione con l'attore Federico Scridel la compagnia inventa *Fabulastrocca*, una farsa bilingue (Italiano- Friulano), in cui si mescolano prosa, poesia e filastrocca in una sequenza di gag irresistibili.

Negli anni si sono susseguite altre produzioni artistiche (*Lettera di un bimbo, O soi dome un omp*) firmate da Samuele Cattarossi, con la regia di Sabine Cattarossi, e la messa in scena di uno spettacolo scritto da Carlo Tolazzi dal titolo *Rojale*.

Nel 2015 arriva *Busis, Mateçs e Matarans*, pièce goliardica e irriverente in lingua friulana e italiana. Nel 2016 la Compagnia mette in scena un accorato ricordo del tragico sisma del 2016 intitolato *Mnemosine* '76 e nel 2017 debutta *Pregiudizio e orgoglio*, a cura di Silvia Benini e Sabine Cattarossi. Ogni anno, infine, l'Associazione organizza un corso di teatro per bambini di età compresa fra i nove e i diciassette anni finalizzato alla messa in scena di uno spettacolo inserito nella stagione culturale del Rojale.

A dicembre 2019 debutterà l'ultimo lavoro della compagnia dal titolo *Embryo*. *Qui, tutto è possibile* con due date, il 14 dicembre alle ore 20.45 all' Auditorium di Povoletto e il 15 dicembre alle ore 18.00 al Teatro "Mons. Lavaroni" di Artegna.

Programma di sala- interno